

L'ANALISI

Pagare oggi per raccogliere i frutti domani

di Nicola Porro

Due semplici appunti sulla mossa ad effetto annunciata ieri dalla famiglia Doris e da Fininvest.

La prima considerazione è che gli azionisti di maggioranza, assumendosi in carico le obbligazioni Lehman, si prendono una responsabilità che non è scritta in alcun contratto. Inoltre i maggiori oneri che ne deriveranno non verranno spalmati sui piccoli azionisti di **Mediolanum**, ma saranno presi direttamente solo dai due grandi soci non quotati: Doris, appunto, e la Fininvest. Doris non è, evidentemente, un benefattore. Ma svolge un ragionamento semplice. I prodotti tossici nei portafogli **Mediolanum** sono, in termini globali, un'inezia e dunque è possibile un *beau geste* da parte sua. Se **Mediolanum** fosse caduta nella trappola di diversificare male il proprio portafoglio, l'operazione annunciata ieri sarebbe stata semplicemente impossibile. Il fondatore di **Mediolanum** sa che la reputazione per una banca ha un valore altissimo. e ragiona nel lungo periodo, è impegnato in una maratona e non in una corsa dei cento metri. Salvare un pezzo di patrimonio dei suoi clienti, vuol dire proteggere la credibilità assoluta della propria impresa, e dunque il suo futuro reddituale.

C'è mercato in ciò che è stato annunciato ieri: è la sintesi di come si possa fondere l'interesse personale dei piccoli risparmiatori (a non perdere quattrini) con la lungimiranza del «padrone» (che nel breve tempo ci può rimettere fino a 120 milioni di euro).

Le banche non ci hanno abituato a fare favori. Il detto secondo il quale il banchiere ci presta l'ombrello soltanto quando è bel tempo, è talvolta vero. L'industria è più abituata a comprimere i margini per mantenere le quote di mercato, rispetto a quanto siano disponibili gli istituti creditizi. La mossa di **Mediolanum** però potrà rappresentare un termine di paragone. Se le altre banche, con titoli tossici ceduti ai propri clienti, non si adeguano velocemente alla «best practice» di **Mediolanum** rischiano di perdere terreno. E il secondo effetto positivo: la rincorsa al salvataggio a cui saranno tenuti i concorrenti di **Mediolanum**.

